

ALLEGATO

REGIONE PIEMONTE
Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura
Settore Autonomie locali

Incentivazione finanziaria dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali per l'anno 2008

BANDO
PER L'ANNO 2008

per la concessione di contributi a:

- 1) **UNIONI (IVI COMPRESSE LE UNIONI – COMUNITA' COLLINARI), COMUNITA' MONTANE, CONSORZI E CONVENZIONI già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i. (Parte 1°);**
- 2) **UNIONI (IVI COMPRESSE LE UNIONI – COMUNITA' COLLINARI), COMUNITA' MONTANE, CONSORZI E CONVENZIONI PLURIFUNZIONALI di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008 (Parte 2°)**

Termine di scadenza: **30 settembre 2008**

PARTE 1°

Forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾.

1. a) **REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
b) **DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
c) **DOMANDA DI CONTRIBUTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E MODELLI.**
2. e segg. **NORME GENERALI COMUNI**
ALL. A e B

1.1 Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo le Unioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾;**
- essere composte da Comuni non facenti parte di altre Unioni o di Comunità montane. Tali condizioni non sono richieste, ai sensi dell'art.1 della l.r. 3/2004 e s.m.i., per le Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 1 settembre 2000, n. 318, dei contributi statali per l'anno 2005;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente all'istituzione, nella composizione e nella gestione associata delle Unioni stesse;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente

⁽¹⁾ I relativi beneficiari sono individuati con: D.D. n.137 del 24/12/1999, D.D. n.152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/3/2002, D.D. n. 25 del 14/3/2002, D.D. 66 del 20/6/2003, D.D. n. 52 del 25/5/2004, D.D. 136 del 18/11/2004, D.D. n.120 del 18/11/2005, D.D. n. 126 del 29/11/2006, D.D. n. 65 del 27/11/2007, nonché ai sensi dell'art.1 della l.r. 3/2004 e s.m.i., l'Unione Val Pitta beneficiaria di contributo statale nell'anno 2005 e del contributo regionalizzato 2006 e 2007.

gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

In sede di domanda di contributo l'Unione deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dall'Unione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

- **aver rendicontato entro il 31 luglio 2008 l'eventuale contributo regionale concesso in relazione al bando emanato nel 2007⁽¹⁾. La mancata rendicontazione non consentirà all'Unione di beneficiare del contributo per l'anno 2008;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui l'Unione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga l'Unione deve fare richiesta alle competenti Province che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2008 e l'Unione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 80.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- alla popolazione della forma associativa
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

e precisamente secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & \text{€ 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)} \\ & \qquad \qquad \qquad + \\ & \text{€ 1 per abitante fino a 5.000 abitanti (della Unione) + € 2 per abitante oltre 5.000 e fino a} \\ & \text{20.000 abitanti (della Unione)} \\ & \qquad \qquad \qquad + \\ & \text{il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile nei termini} \\ & \text{specificati al precedente punto a)} \end{aligned}$$

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

b.1 Le Unioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – " Funzioni di polizia locale " e le restanti a scelta.

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 50% .

⁽¹⁾ Il Contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 – D.D. n. 65 del 27/11/2007

Il contributo per l'anno 2008, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2007 risulti che le spese impegnate dalla forma associativa siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2007.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa, 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Unioni già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Modello di domanda per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) già finanziata dalla Regione Piemonte per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
ed Avvocatura
Settore Autonomie locali
Via S.Teresa 23
10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) già finanziata dalla Regione Piemonte per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione già finanziata⁽¹⁾dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che l'Unione:

- è attualmente composta dai seguenti Comuni-----,
nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane;
- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi⁽²⁾per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:
F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

⁽¹⁾ Si tratta di Unione che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004;

⁽²⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI DALL'UNIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y ⁽¹⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, le sottoelencate⁽²⁾ funzioni per cui si richiede il contributo, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:
F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI EFFETTIVAMENTE GESTITE DALL'UNIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y ⁽³⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO (indicare almeno quattro funzioni)
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	ecc...

Dichiara altresì che l'Unione, per l'anno 2008, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che l'Unione:⁽⁴⁾

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

⁽¹⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽²⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽³⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽⁴⁾ Barrare la casella che interessa

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

1.2 Comunità montane in gestione associata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**a) Requisiti per accedere al contributo.**

Per poter beneficiare di contributo le Comunità montane devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito, esse stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003, di finanziamento dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali** ⁽¹⁾;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla costituzione, nella composizione e nella gestione associata della/e Convenzione/i già finanziata/e nei termini di cui sopra;
- effettivamente gestire in forma associata, mediante Convenzione/i stipulata/e, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ancora operante/i, e per Comuni di norma componenti la Comunità montana, almeno due servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo la Comunità montana deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Comunità montana è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 31 luglio 2008 l'eventuale contributo regionale concesso nell'anno 2007⁽²⁾. La mancata rendicontazione non consentirà alla Comunità montana di beneficiare del contributo per l'anno 2008;**
- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui le Convenzioni non rispettino il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2008 e la/e Convenzione/i interessata/e non abbia/no subito successive variazioni nella sua/loro composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 80.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- b1 al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- b2 alla popolazione della forma associativa

⁽¹⁾ I relativi beneficiari sono individuati con D.D. n.137 del 24/12/1999, D.D. n.152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/3/2002, D.D. n. 25 del 14/3/2002, D.D. 66 del 20/6/2003, D.D. n. 52 del 25/5/2004, D.D. 136 del 18/11/2004, D.D. n.120 del 18/11/2005, D.D. n.126 del 29/11/2006, D.D. n. 65 del 27/11/2007

⁽²⁾ Il Contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 – D.D. n. 65 del 27/11/2007

b 3 al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

e precisamente secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & \text{€ 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)} \\ & \qquad \qquad \qquad + \\ & \text{€ 1 per abitante fino a 5.000 abitanti (della Comunità montana) + € 2 per abitante oltre} \\ & \text{5.000 e fino a 20.000 abitanti (della Comunità montana)} \\ & \qquad \qquad \qquad + \\ & \text{il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile nei termini} \\ & \text{specificati al precedente punto a)} \end{aligned}$$

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

b/b Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 50% .

Il contributo per l'anno 2008, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2007 risulti che le spese impegnate dalla Comunità montana siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2007.

e) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La Comunità Montana è tenuta a presentare un'unica domanda per tutte le convenzioni per le quali richiede il finanziamento.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Advocatura - Settore Autonomie locali Via S. Teresa,23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Comunità montane già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Modello di domanda per Comunità Montana già finanziata per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
ed Avvocatura
Settore Autonomie locali
Via S.Teresa, 23
10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Comunità montana già finanziata per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana già finanziata⁽¹⁾ dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- il contributo viene richiesto in relazione alla/e seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali, stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:
 1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽²⁾ per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

⁽¹⁾ Si tratta di Comunità montana che ha già usufruito, essa stessa o la preesistente Comunità montana di cui alla l.r. 19/2003, di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i.

⁽²⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

- F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
- P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso ⁽¹⁾
- N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata delle sottoelencate funzioni ⁽³⁾ per cui si richiede il contributo, tutte effettivamente gestite, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:

- F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
- P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso ⁽¹⁾;
- N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI EFFETTIVAMENTE GESTITE IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Comunità montana è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽³⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando.

⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

Dichiara che ⁽¹⁾:

- tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y , per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;
- tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y , per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che la Comunità montana, per l'anno 2008, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali.

Fa presente che la predetta Convenzione⁽¹⁾:

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

2. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽³⁾ per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

- F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
- P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso⁽⁴⁾;
- N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y ⁽⁵⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ La procedura è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

⁽³⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽⁴⁾ Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Comunità montana è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

⁽⁵⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

OPPURE (ai fini dell’ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)

2. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata delle sottoelencate funzioni ⁽¹⁾ per cui si richiede il contributo, tutte effettivamente gestite, rientranti nell’allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:

- F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
- P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso⁽²⁾;
- N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI EFFETTIVAMENTE GESTITE IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y ⁽³⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL’ALLEGATO “A” DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

Dichiara che ⁽⁴⁾:

- tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y , per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;
- tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y , per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l’avvenuta conclusione dell’intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che la Comunità montana, per l’anno 2008, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

⁽¹⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell’allegato A del bando.

⁽²⁾ Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell’intero progetto finanziato, la Comunità montana è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

⁽³⁾ **Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell’ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.**

⁽⁴⁾ Barrare la casella che interessa

Fa presente che la predetta Convenzione ⁽¹⁾

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----) ⁽²⁾

3. Elencare eventuali altre convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ La procedura è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

1.3 Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo i Consorzi devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali** ⁽¹⁾;
- essere costituiti solo tra Comuni;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente all'istituzione, nella composizione e nella gestione associata dei Consorzi stessi;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti il Consorzio, almeno due servizi per cui si richiede il contributo (per i Consorzi finanziati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio). I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo il Consorzio deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere finanziato totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dal Consorzio è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 31 luglio 2008 il contributo regionale concesso nell'anno 2007**⁽²⁾**La mancata rendicontazione non consentirà al Consorzio di beneficiare del contributo per l'anno 2008;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui il Consorzio non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, il Consorzio deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2008 e il Consorzio non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti al Consorzio, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- alla popolazione del Consorzio nel limite massimo di 20.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a);

⁽¹⁾ I relativi beneficiari sono individuati con D.D. n.137 del 24/12/1999, D.D. n.152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/3/2002, D.D. n. 25 del 14/3/2002, D.D. 66 del 20/6/2003, D.D. n. 52 del 25/5/2004, D.D. 136 del 18/11/2004, D.D. n.120 del 18/11/2005, D.D. n.126 del 29/11/2006, D.D. n. 65 del 27/11/2007

⁽²⁾ Il Contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 – D.D. n. 65 del 27/11/2007

e secondo la seguente formula:

- € 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- € 1,00 per abitante del Consorzio, nel limite massimo di 20.000 abitanti +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +

Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di € 30.000,00.

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e del Consorzio è quella risultante dal censimento 2001.

b.1 I Consorzi possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale" .

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 25%

Il contributo per l'anno 2008, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2007 risulti che le spese impegnate dal Consorzio siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2007.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Consorzi già finanziati per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008**Modello di domanda per Consorzio solo tra Comuni già finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾.**

(in carta semplice)

N.B. Da inoltrare entro il 30 settembre 2008**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 ed Avvocatura
 Settore Autonomie locali
 P.zza Castello, 165
 10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Consorzio solo tra Comuni già finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del seguente Consorzio -----

con sede legale nel Comune di -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIESTE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del predetto Consorzio già finanziato¹ dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che il Consorzio:

- è attualmente composto dai seguenti Comuni: -----;
- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, i sottoelencati servizi⁽²⁾ per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

⁽¹⁾ Si tratta di Consorzio che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i.

⁽²⁾Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando (per i Consorzi finanziati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio)

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI DAL CONSORZIO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y⁽¹⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, le sottoelencate funzioni ⁽²⁾ per cui si richiede il contributo, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI EFFETTIVAMENTE GESTITE DAL CONSORZIO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y⁽³⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

Dichiara altresì che il Consorzio, per l'anno 2008, non è già finanziato totalmente, per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che il Consorzio ⁽⁴⁾:

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana);
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali-----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

⁽¹⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽²⁾ Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽³⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽⁴⁾ Barrare la casella che interessa

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna il Consorzio a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Convenzioni solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo le convenzioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni/servizi comunali⁽¹⁾, ad esclusione del bando ⁽²⁾ per progetti di sviluppo e/o di ottimizzazione della gestione associata;**
- essere costituite solo tra Comuni;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla stipulazione, nella composizione e nella gestione associata delle convenzioni stesse;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti la convenzione, almeno due servizi per cui si richiede il contributo (per le convenzioni finanziate prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio). I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo la convenzione deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 31 luglio 2008 il contributo regionale concesso nell'anno 2007⁽³⁾. La mancata rendicontazione non consentirà alla convenzione di beneficiare del contributo per l'anno 2008;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui la convenzione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2008 e la convenzione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- alla popolazione della convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a);

⁽¹⁾ I relativi beneficiari sono individuati con D.D. n.137 del 24/12/1999, D.D. n.152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/3/2002, D.D. n. 25 del 14/3/2002, D.D. 66 del 20/6/2003, D.D. n. 52 del 25/5/2004, D.D. 136 del 18/11/2004, D.D. n.120 del 18/11/2005, D.D. n.126 del 29/11/2006, D.D. n. 65 del 27/11/2007

⁽²⁾ I relativi beneficiari sono individuati con : D.D. n.113 dell'11/11/2003 e D.D. 137 del 18/11/2003

⁽³⁾ Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 – D.D. n. 65 del 27/11/2007

e secondo la seguente formula:

- € 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- € 1,00 per abitante della convenzione, nel limite massimo di 20.000 abitanti +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +

Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di € 30.000,00.

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

b.1 Le convenzioni possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale".

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 25%

Il contributo per l'anno 2008, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2007 risulti che le spese impegnate dalla convenzione siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2007.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per convenzioni già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Modello di domanda per Convenzione solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 già finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 ed Avvocatura
 Settore Autonomie locali
 Via S. Teresa, 23
 10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Convenzione solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 già finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Comune capofila della Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per -----

con sede in -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Convenzione già finanziata ⁽¹⁾ dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- alla Convenzione attualmente aderiscono i seguenti Comuni: -----
- la Convenzione è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, i sottoelencati servizi ⁽²⁾ per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:
 F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

⁽¹⁾ Si tratta di Convenzione che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i., con esclusione del bando approvato con D.D. n.116 del 19/11/2002, concernente la concessione di contributi regionali alle forme associative per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali;

⁽²⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando (per le convenzioni finanziate prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio).

P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso ⁽¹⁾;

N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI DALLA CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- la Convenzione è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, le sottoelencate funzioni ⁽³⁾ per cui si richiede il contributo, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:
F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;
P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso ⁽¹⁾;
N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI EFFETTIVAMENTE GESTITE DALLA CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
Ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la convenzione è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽³⁾ Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando

⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

Dichiara che ⁽¹⁾:

- tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y , per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;
- tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y , per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che la Convenzione, per l'anno 2008, non è già finanziata totalmente ,per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che la Convezione⁽¹⁾:

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e stessa Comunità montana);
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali-----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante del Comune capofila)

(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

PARTE 2°

Forme associative di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

1. a) **REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- b) **DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- c) **DOMANDA DI CONTRIBUTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E MODELLI.**
2. e segg. **NORME GENERALI COMUNI**
 ALL. A e B

1.1 Unioni di Comuni (ivi comprese le Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo le Unioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere Unioni di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008. Sono considerate di nuova istituzione le Unioni istituite sia come nuove forme associative sia come trasformazione di preesistenti Consorzi o Convenzioni, sia come ricostituzioni di preesistenti Unioni quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- essere formalmente istituite, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., tra Comuni non facenti parte di altre Unioni o di Comunità montane;
- avere una durata minima di 3 anni;
- essere istituite per gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi, rientranti nell'allegato A. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2008, da altri soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo le Unioni devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dall'Unione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione dell'Unione;
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui l'Unione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, l'Unione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 80.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- alla popolazione della forma associativa

- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

e precisamente secondo la seguente formula:

€ 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)

+

€ 1 per abitante fino a 5.000 abitanti (della Unione) + € 2 per abitante oltre 5.000 e fino a 20.000 abitanti (della Unione)

+

il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

b.1 Le Unioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – " Funzioni di polizia locale " e le restanti a scelta.

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 50% .

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Advocatura - Settore Autonomie locali Via S. Teresa, 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti all'Unione, a presentare la domanda stessa.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la copia dell'atto costitutivo sottoscritto e dello statuto dell'Unione.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per l'attivazione di Unioni di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Forme associative di prima istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008

Modello di domanda per Unioni di nuova istituzione

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale.

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 ed Avvocatura
 Settore Autonomie locali
 Via S. Teresa,23
 10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Unione di prima istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008

Il sottoscritto-----, in qualità di:⁽¹⁾

- legale rappresentante della seguente nuova Unione -----
- legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti alla seguente nuova Unione⁽²⁾ -----

--

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che l'Unione:

- è stata formalmente istituita, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----;
- è di prima istituzione, in quanto costituita:⁽¹⁾
 - come nuova forma associativa;
 - come trasformazione della seguente preesistente forma associativa:
 - Consorzio;
 - Convenzione;
 - come ricostituzione di preesistente Unione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti all'Unione oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ Da compilare solo se il Presidente dell'Unione non è stato nominato.

- è composta dai seguenti Comuni-----; nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane;
- ha una durata di -----;
- è stata costituita per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando:⁽¹⁾

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dall'Unione)	TABELLA Y ⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggioranza di cui al punto b.1 del bando)

- è stata costituita per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, delle seguenti funzioni ⁽³⁾ rientranti nell'allegato A del bando:

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dall'Unione)	TABELLA Y ⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 " Funzioni di polizia locale " (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	Ecc...

Precisa, inoltre, che:⁽⁵⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcune/i delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

- 1) -----
- 2) -----
- 3) -----
- 4) -----
- ecc.-----,

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando
⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽³⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando
⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽⁵⁾ Barrare la casella che interessa.

e all'uopo dichiara che l'Unione, per l'anno 2008, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che l'Unione:⁽¹⁾

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo :⁽¹⁾

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia dell'Atto costitutivo sottoscritto e dello Statuto dell'Unione.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

1.2 Comunità montane in gestione associata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

N. B.: Le Comunità montane rientrano tra le forme associative di nuova istituzione solo se le stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003 non hanno già usufruito di finanziamenti regionali per la gestione associata di funzioni e/o servizi regionali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004.

Ogni Comunità montana può presentare, come forma associativa di nuova istituzione, una sola domanda di contributo relativa o a una nuova gestione associata istituita senza articolare il territorio in sottoambiti omogenei (Convenzione unica) o, **in alternativa**, relativa a nuove gestioni associate istituite per sottoambiti (una Convenzione per ogni sottoambito).

a) Requisiti per accedere al contributo

Le Comunità montane che hanno/non hanno articolato il territorio in sottoambiti omogenei rientrano tra le forme associative di nuova istituzione solo se le stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003 non hanno già usufruito di finanziamenti regionali per la gestione associata di funzioni e/o servizi regionali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004⁽¹⁾.

Per poter beneficiare di contributo, le Comunità montane di cui sopra devono aver attivato una nuova gestione associata mediante stipula, dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, di una nuova Convenzione, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali oppure aver ricostituito, sempre nel predetto termine, una Convenzione preesistente quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.

La Convenzione di cui sopra deve avere i seguenti requisiti:

- essere stipulata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni di norma ad essa appartenenti;
- avere una durata minima di 3 anni;
- essere stipulata per la gestione associata di almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni funzione/servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo le Comunità montane devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/ servizi stessi, da altri soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno delle/dei funzioni/servizi gestiti dalla Comunità montana è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della Convenzione;
- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana, di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia, che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

⁽¹⁾ I relativi beneficiari sono individuati con D.D. n.137 del 24/12/1999, D.D. n.152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/3/2002, D.D. n. 25 del 14/3/2002, D.D. 66 del 20/6/2003, D.D. n. 52 del 25/5/2004, D.D. 136 del 18/11/2004, D.D. n.120 del 18/11/2005, D.D. n.126 del 29/11/2006, D.D. n. 65 del 27/11/2007.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 80.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- b1 al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- b 2 alla popolazione della forma associativa
- b 3 al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

e precisamente secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & \text{€ 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)} \\ & \qquad \qquad \qquad + \\ & \text{€ 1 per abitante fino a 5.000 abitanti (della Comunità montana) + € 2 per abitante oltre} \\ & \text{5.000 e fino a 20.000 abitanti (della Comunità montana)} \\ & \qquad \qquad \qquad + \\ & \text{il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile nei termini} \\ & \text{specificati al precedente punto a)} \end{aligned}$$

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

b/b Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 50% .

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura - Settore Autonomie locali Via S. Teresa, 23 – 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la copia della Convenzione sottoscritta.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale da parte di Comunità montana per Convenzione stipulata dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2007 al 31 agosto 2008.

Modello di domanda per Comunità montana in gestione associata di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, con/senza articolazione del territorio in sottoambiti omogenei
(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
ed Avvocatura
Settore Autonomie locali
Via S. Teresa,23
10121 Torino

Domanda di contributo regionale per nuova Convenzione stipulata dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali esercitata con/senza articolazione del territorio della Comunità montana in sottoambiti omogenei.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della Comunità montana:

sede legale nel Comune di------(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

vista la nuova Convenzione per la gestione associata di funzioni/servizi comunali stipulata tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila e Comuni ad essa appartenenti,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana per Convenzione di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana in data ----- ha stipulato, in qualità di Ente capofila, con i seguenti Comuni ----- una
----- una
Convenzione per la gestione associata di servizi comunali con/senza articolazione del territorio in
sottoambiti omogenei;
- la Convenzione è stata stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e si tratta di nuova
convenzione o di ricostituzione di preesistente convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei
Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associativa oppure
entrambi;
- la Convenzione ha una durata di -----

- la Convenzione è stata stipulata per la gestione associata dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando:⁽¹⁾

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- la Convenzione è stata stipulata per la gestione associata delle seguenti funzioni rientranti nell'allegato A del bando:⁽³⁾

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN CONVENZIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1"Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 " Funzioni di polizia locale " (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che:⁽⁵⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/i funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- ecc.....,

e all'uopo dichiara che la Comunità montana, per l'anno 2008, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando
⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽³⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando
⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽⁵⁾ Barrare la casella che interessa.

Fa presente che la Convenzione:⁽¹⁾

- rispetta il livello ottimale dell'appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- non rispetta il suddetto livello ottimale e che la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾.

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾ :

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia della Convenzione sottoscritta.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità stessa e non appartenenti ad altre Comunità Montane.

1.2 Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo i Consorzi devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere Consorzi di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008. Sono considerati di nuova istituzione i Consorzi istituiti sia come nuove forme associative sia come trasformazione di preesistenti Convenzioni sia come ricostituzioni di preesistenti Consorzi quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- essere formalmente istituiti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., solo tra Comuni.

Non sono ammessi a contribuzione i Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montana per la gestione associata di funzioni o servizi;

- avere una durata minima di 3 anni;
- essere costituiti per gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti il Consorzio, almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo i Consorzi devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziati totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altri soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dal Consorzio è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione del Consorzio;
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui il Consorzio non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, il Consorzio deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti il Consorzio, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- alla popolazione del Consorzio, nel limite massimo di 20.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;

e secondo la seguente formula:

- € 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- € 1,00 per abitante del Consorzio (nel limite massimo di 20.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;

Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di € 30.000,00.

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e dei Consorzi è quella risultante dal censimento 2001.

b. 1 I Consorzi possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di Polizia locale" .

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 25%.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali
Via S. Teresa, 23 – 10121 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti al Consorzio stesso, a presentare la domanda.

Alla domanda di contributo deve essere allegata copia della Convenzione sottoscritta e dello statuto del Consorzio.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per l'attivazione di Consorzi di prima istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Forme associative di prima istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

Modello di domanda per Consorzio solo tra Comuni – nuova istituzione

(in carta semplice)

N.B. Da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 ed Avvocatura
 Settore Autonomie locali
 Via S. Teresa,23
 10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Consorzio di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

Il sottoscritto-----, in qualità di:⁽¹⁾

- legale rappresentante del seguente nuovo Consorzio -----
- legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti al seguente nuovo Consorzio⁽²⁾ -----

con sede legale nel Comune di -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del predetto Consorzio di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che il Consorzio:

- è stato formalmente istituito solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----;
- è di nuova istituzione, in quanto costituito:⁽¹⁾
 - come nuova forma associativa;
 - come trasformazione di preesistente Convenzione, stipulata tra i Comuni di -----;
 - come ricostituzione di preesistente Consorzio in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- è composto dai seguenti Comuni: -----;

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa.

⁽²⁾ Da compilare solo se il Presidente del Consorzio non è stato nominato.

- ha una durata di -----;
- è stato costituito per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, dei seguenti servizi ⁽¹⁾ rientranti nell'allegato A del bando:

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DAL CONSORZIO (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dal Consorzio)	TABELLA Y ⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1
2	2
ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- è stato costituito per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, delle seguenti funzioni ⁽³⁾ rientranti nell'allegato A del bando:

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DAL CONSORZIO (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dal Consorzio)	TABELLA Y ⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che: ⁽⁵⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:

- 1) -----
- 2) -----
- 3) -----
- 4) -----
- ecc.-----,

e all'uopo dichiara che il Consorzio, per l'anno 2008, non è già stato finanziato totalmente, per la gestione associata dei servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali.

⁽¹⁾ Indicare almeno 2 servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.
⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽³⁾ Indicare almeno 2 funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.
⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽⁵⁾ Barrare la casella che interessa.

Fa presente che il Consorzio:⁽¹⁾

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana);
- non rispetta i seguenti livelli ottimali-----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del----

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾ :

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna il Consorzio a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia della Convenzione sottoscritta e dello Statuto del Consorzio.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

1.4 Convenzioni plurifunzionali solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo, le Convenzioni plurifunzionali devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere stipulate solo tra Comuni dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008 ed ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per la gestione associata di servizi comunali. Sono considerate di nuova istituzione le Convenzioni istituite sia come nuove forme associative sia come ricostituzioni di preesistenti Convenzioni quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- avere una durata minima di 3 anni;

Non vengono ammessi a contribuzione le Convenzioni tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montane per la gestione associata di funzioni o servizi.

In deroga a quanto sopra, sono ammesse a contribuzione le convenzioni plurifunzionali di nuova istituzione che gestiscano in forma associata la funzione di polizia locale, qualora tale funzione non venga esercitata dall'Unione o dalla Comunità montana di appartenenza dei Comuni aderenti alla convenzione

- essere stipulate per la gestione associata, per **tutti** i Comuni aderenti, di almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni funzione/servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2008, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. In sede di domanda di contributo le Convenzioni devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della Convenzione;
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la Convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- alla popolazione della Convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;

e secondo la seguente formula:

- € 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- € 1,00 per abitante della Convenzione, nel limite massimo di 20.000 abitanti +

- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a).

Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di € 30.000,00.

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della Convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

b. 1 Le Convenzioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di Polizia locale".

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 25%.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30 settembre 2008**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali ed Advocatura - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa, 23 – 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la copia della Convenzione sottoscritta.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Convenzione stipulata dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2008

Forme associative di prima istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

Modello di domanda per Convenzione plurifunzionale solo tra Comuni – nuova istituzione
(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30 settembre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
ed Avvocatura
Settore Autonomie locali
Via S. Teresa,23
10121 Torino

Domanda di contributo regionale per Convenzione di prima istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Comune di-----,
Ente capofila di nuova Convenzione stipulata solo tra Comuni per la gestione associata dei servizi comunali,
con sede in -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta
Convenzione di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che la Convenzione:

- è stata formalmente stipulata solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data -----;
- è di nuova istituzione, in quanto stipulata:⁽¹⁾
 - come nuova forma associativa;
 - come ricostituzione di preesistente Convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- ha una durata di -----;
- è stata stipulata tra i seguenti Comuni: -----

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

- è stata stipulata per la gestione associata, per tutti i Comuni aderenti alla Convenzione, dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando:⁽¹⁾

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1
2	2
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- è stata stipulata per la gestione associata, per tutti i Comuni aderenti alla Convenzione, delle seguenti funzioni rientranti nell'allegato A del bando:⁽³⁾

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN CONVENZIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 " Funzioni di polizia locale " (funzione obbligatoria)
Ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che:⁽⁵⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutti/e le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:

- 1) -----
- 2) -----
- 3) -----
- 4) -----
- ecc.-----,

e all'uopo dichiara che la Convenzione, per l'anno 2008, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

⁽¹⁾ Indicare almeno 2 servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando
⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽³⁾ Indicare almeno 2 funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando, di cui almeno uno finanziabile.
⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento solo ai servizi per cui viene richiesto il finanziamento ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.
⁽⁵⁾ Barrare la casella che interessa

Fa presente che la Convezione:⁽¹⁾

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e stessa Comunità montana)
- non rispetta i seguenti livelli ottimali-----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di ----- (prot. n.--- -del-----).

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾ :

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia della Convenzione sottoscritta.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante del Comune capofila)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

NORME GENERALI COMUNI:

- Forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e sm.i.
- Forme associative di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

2. PROPOSTE DI DEROGA AI LIVELLI OTTIMALI FORMULATE DALLA/E PROVINCIA/E E RELATIVE MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

Le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, sono prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Devono perciò:

- compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.
Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.
Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;
- comprovare l'idoneità delle forma associativa a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all'art.4, comma 2, della l.r. 34/98.
A tale scopo dovranno, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi.

Per le Unioni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari), i Consorzi e le Convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli.

Per i Consorzi e le Convenzioni non di nuova istituzione⁽¹⁾, a cui partecipano Comuni non appartenenti alla stessa Comunità montana, possono formularsi proposte di deroga alla appartenenza alla stessa Comunità montana purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

L'atto formale di proposta di deroga espresso dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, deve essere trasmesso alla Regione Piemonte, Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura – Settore Autonomie locali - Via S.Teresa 23 – 10121 Torino.

In particolare le Province devono produrre alla Regione Piemonte l'elenco delle forme associative che hanno richiesto alle stesse la deroga ai livelli ottimali entro il termine 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda formale di contributo.

⁽¹⁾ Fanno eccezione le convenzioni plurifunzionali di nuova istituzione che gestiscano in forma associata la funzione di polizia locale, qualora tale funzione non venga esercitata dall'Unione o dalla Comunità montana di appartenenza aderenti alla convenzione

Entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo le Province devono procedere alla trasmissione dell'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.

3. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del procedimento, individuato con provvedimento del Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2008, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il 30 settembre 2008.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate nel presente bando approvato con determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura, nel rispetto delle direttive indicate dalla Giunta regionale con deliberazione n.22-9069 del 1° luglio 2008.

In particolare, tale determinazione deve prevedere che le forme associative attestino, per le/i funzioni e/o i servizi per i quali si richiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Qualora, le funzioni e/o i servizi per i quali si richiede il contributo siano oggetto di progetti di sviluppo finanziati, tale determinazione deve prevedere che le forme associative attestino l'avvenuta conclusione dei progetti stessi.

Le determinazioni di cui sopra saranno pubblicate sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il procedimento di concessione deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La eventuale richiesta di integrazione istruttoria sospende il termine sopra previsto, che inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni medesime, da prodursi entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

La concessione dei contributi avviene sulla base di una graduatoria predisposta nel rispetto del seguente ordine di priorità:

1° Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari) e Comunità montane

2° Consorzi tra Comuni e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni

Nell'ambito di ciascuna delle predette tipologie associative, la graduatoria viene predisposta, nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra, sulla base del punteggio derivante:

1. dal numero di Comuni componenti la forma associativa (non conteggiando i Comuni superiori a 5.000 abitanti)

+

2. il numero dei servizi gestiti in modo associato

+

3. il peso di ogni servizio indicato nell'allegato "A".

In caso di parità avrà precedenza la forma associativa che gestisce il maggior numero di servizi di cui all'allegato elenco "B"; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni non superiori a 1.000 abitanti.

Ai fini della graduatoria di cui sopra la popolazione dei Comuni è quella risultante dal censimento 2001.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. vengono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta

regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo sono escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

La mancata presentazione della domanda di contributo, o l'esclusione dal contributo o il mancato finanziamento per indisponibilità di fondi comportano la perdita di un'annualità di finanziamento ai fini del calcolo della durata massima di contribuzione stabilita dall'art. 2, comma 1, della l.r. 3/2004 e s.m.i.

4. UTILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO.

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa impegnata nel 2008 e connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, **ad esclusione delle spese per il funzionamento degli organi istituzionali della forma associativa.**

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO.

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione a seguito dell'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2008.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzativo di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo viene erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta adozione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga deve essere adottato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

In sede di erogazione dei contributi successivi alla prima annualità, si procede, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della l.r. 3/2004 e secondo le modalità di cui al successivo punto 6.

6. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Entro il termine perentorio del 31 luglio 2009, la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare le spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso. Devono essere rendicontati, entro tale termine, tutti i servizi finanziati.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese sostenute.

Qualora la forma associativa rendiconti tutti i servizi finanziati, ma per una somma complessivamente inferiore al contributo ricevuto, la somma non rendicontata le verrà detratta dal contributo dell'anno successivo (qualora concesso). Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati dovrà attestare che gli stessi sono stati finanziati con fondi propri o con fondi provenienti da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati (Indicare le fonti di finanziamento). In caso contrario il contributo concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda di contributo nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

La mancata rendicontazione non consente alla forma associativa di beneficiare del contributo per l'anno successivo.

7. REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Il Settore Autonomie locali provvede, secondo le direttive indicate in apposita deliberazione della Giunta regionale, ad effettuare un "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel relativo bando, comporta la revoca del contributo, con il recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti il/i servizio/i finanziato/i, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

8. RINUNCIA AI CONTRIBUTO

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti il contributo sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e vengono trattati per le finalità inerenti il finanziamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico n. 011/4321327.

Visto il Dirigente
dott.ssa Laura Di Domenico

Il Direttore della Direzione
Affari Istituzionali ed Advocatura
dott.ssa Laura Bertino

EP/cb

ALLEGATO A

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SEGRETERIA	30	3000		
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)	80	8000*	35	3.500
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)	100	10.000*	18	1800
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	80	8000		
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	70	7000		
UFFICIO TECNICO	100	10.000		
ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA (1), SERVIZIO STATISTICO (1)	70	7000*	10	1.000
ALTRI SERVIZI GENERALI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
POLIZIA MUNICIPALE	100	10.000		
POLIZIA COMMERCIALE	50	5.000		
POLIZIA AMMINISTRATIVA	50	5.000		

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SCUOLA MATERNA	40	4000		
ISTRUZIONE ELEMENTARE	40	4000		
ISTRUZIONE MEDIA	40	4000		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	10	1000		
ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)	80	8000*	25	2.500
ALTRI SERVIZI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	40	4000		
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)	40	4000*	10	1.000

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
PISCINE COMUNALI	20	2000		
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	20	2000		
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	30	3000		

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SERVIZI TURISTICI	20	2000		
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	20	2000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)	45	4500*	20	2.000
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30	3000		
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	30	3000		

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)	70	7000*	30	3.000
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	70	7000		
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)	50	5000*	20	2.000

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	60	6000		
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	40	4000		
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	40	4000		
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	40	4000		
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10	1000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	10	1000		
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	10	1000		
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	10	1000		
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	80	8000		

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
DISTRIBUZIONE GAS	10	1000		
TELERISCALDAMENTO	10	1000		
FARMACIE	10	1000		

ALLEGATO B**ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI PRIVILEGIATI IN GRADUATORIA**

PERSONALE (1)E ORGANIZZAZIONE (1)

GESTIONE ECONOMICA (1), GESTIONE FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1),
PROVVEDITORATO (1),
CONTROLLO DI GESTIONE (1)

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA(1), SERVIZIO STATISTICO (1)

POLIZIA MUNICIPALE

SCUOLA MATERNA

ISTRUZIONE ELEMENTARE

ISTRUZIONE MEDIA

ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)

BIBLIOTECHE,MUSEI E PINACOTECHE

TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI (1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

VIABILITA'(1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)

URBANISTICA (1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL
TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE